



ISTITUTO COMPRESIVO "PASCOLI"

Via Lamarmora - 74016 Massafra (Ta) - Tel. 0998801181 - C. F. 90214380736 – cod. mec.TAIC85000D

E-mail: taic85000d@istruzione.it - Sito www.comprensivopascoli.gov.it

Dec. n. 199 del 18/03/2016

Istituto Comprensivo Pascoli - Massafra (TA)
Prot. 0000872 del 18/03/2016
02-03 (Uscita)

AI DOCENTI:
Iacovelli Iva Anna
Gallo Patrizia
Castellano Graziana

AI GENITORI:
D'Onghia Gabriella
Andreace Tiziana

ALL'ALBO SITO WEB

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO l' art. 1 c. 126 e seguenti della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO l'art. 11 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dall'art. 1, comma 129 della Legge 13 luglio 2015, n.107;
- VISTA la delibera n. 13 del Collegio dei Docenti del 25/11/2015, a seguito di votazione (a scrutinio segreto) e acquisita la disponibilità dei diretti interessati;
- VISTA la delibera n. 2 del Consiglio di Istituto del 13/11/2015 a seguito di votazione (a scrutinio segreto) e acquisita la disponibilità dei diretti interessati;
- PRESO ATTO della nomina del Componente esterno individuato dall'ufficio Scolastico Regionale della Puglia con prot. AOODRPU 3108/79 del 10/03/2016;
- ACQUISITA la disponibilità della prof.ssa Rosanna Rossi in qualità di componente esterno del nucleo interno di valutazione nostro prot. 818 del 15/03/2016;

DECRETA

la costituzione del Comitato interno di Valutazione così composto:

| | |
|--|---------------------------------------|
| PRESIDENTE - DIRIGENTE SCOLASTICO | Vincenzo Greco |
| COMPONENTE DOCENTI designata dal Collegio Docenti | Gallo Patrizia - Castellano Graziana |
| COMPONENTE DOCENTI designata dal Consiglio di Istituto | Iacovelli Iva Anna |
| COMPONENTE GENITORI designata dal Consiglio di Istituto | D'Onghia Gabriella - Andreace Tiziana |
| COMPONENTE ESTERNO individuato dall'ufficio scolastico regionale | Prof.ssa Rossi Rosanna |

Il Comitato, così costituito, resterà in carica per tre anni scolastici; assolverà gli impegni previsti dall'art. 1 commi 127 e seguenti della Legge n. 107 del 13 luglio 2015.

Si allega stralcio della Legge n. 107 per gli adempimenti di competenza

Il Dirigente scolastico
Prof. Vincenzo Greco

Allegato L. 107/2015 ART. 1 COMMI 126 e segg. 126.

Per la valorizzazione del merito del personale docente è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

127. Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.

128. La somma di cui al comma 127, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

129. Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente: Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti).

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;
- c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

3. ***Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:***

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. 5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501» 130. Al termine del triennio 2016-2018, gli uffici scolastici regionali inviano al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo. Sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previo confronto con le parti sociali e le rappresentanze professionali, predispone le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. Tali linee guida sono riviste periodicamente, su indicazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sulla base delle evidenze che emergono dalle relazioni degli uffici scolastici regionali. Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso di spese o emolumento comunque denominato.